

Logo comune



BOLLO

Applicare una marca da bollo dell'importo di 16,00 €

Domanda per il rilascio del TESSERINO per la vendita occasionale
(Capo V bis Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____

Indirizzo _____

Cittadinanza _____

CODICE FISCALE: _____

Tel. _____ Cell. _____

e-mail _____

CHIEDE

il rilascio del tesserino per la vendita occasionale,

di cui alle disposizioni del Capo V bis della Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i.

e a tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

e consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

- ☐ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- ☐ di partecipare ai mercatini, così come definiti e individuati dal comma 1 dell'art. 11 bis della L.R. 28/99 s.m.i., in qualità di venditore occasionale;
- ☐ di non essere in possesso di altro tesserino per la vendita occasionale sul territorio regionale in corso di validità;
- ☐ che non sussistono per l'ultimo triennio, nei propri confronti, procedimenti di revoca di un precedente tesserino;
- ☐ di vendere, in forma occasionale, beni di modico valore, e pertanto non eccedenti l'importo di € 150,00 ciascuno, appartenenti al settore merceologico non alimentare e rientranti nella

propria sfera personale o collezionati, o realizzati mediante la propria abilità.

DICHIARA infine

- ☐ di non svolgere professionalmente alcuna attività commerciale;
oppure
☐ di svolgere professionalmente attività commerciale, il cui oggetto è _____.

SI IMPEGNA altresì

a rispettare, nell'esercizio dell'attività di vendita occasionale le disposizioni contenute al Capo V bis della L.R. 28/99 s.m.i.

Si rammenta ai Comuni l'obbligo di fornire ai venditori occasionali l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679. ^(a)

Data | _____ | Firma del richiedente | _____ |

Si allegano:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato;
- **(per i Cittadini extracomunitari)**: copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Foto tessera recente da apporre sul tesserino per la vendita occasionale;
- Marca da bollo di € 16,00 da applicare sul tesserino per la vendita occasionale.

**(a) CONTENUTI DELL'INFORMATIVA
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
da fornire all'interessato a seguito della richiesta del tesserino**

Tenuto conto che a partire dal 25 maggio 2018 trovano applicazione le nuove disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, è necessario che i Comuni, unici enti istituzionali di diretto contatto con il soggetto interessato a ottenere il tesserino, forniscano in modo puntuale l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del suddetto Regolamento.

A seguito della richiesta di tesserino, si genera il seguente flusso procedimentale:

- il venditore occasionale richiede il tesserino al Comune competente;
- il Comune, effettuate le verifiche, rilascia il tesserino;
- successivamente il Comune (direttamente o per il tramite di un soggetto terzo delegato alla trasmissione dei dati) trasmette i dati, attraverso l'applicativo gestito dal Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte, alla Regione Piemonte;
- la Regione Piemonte elabora i dati e li rende disponibili, attraverso l'applicativo gestito dal CSI Piemonte, a tutti i Comuni piemontesi.

Analogo flusso si genera qualora il Comune di rilascio del tesserino ne disponga la revoca nei casi previsti dalla legge.

In proposito si ritiene opportuno che i Comuni indichino nell'informativa, fornita a seguito della richiesta di rilascio del tesserino, che i dati personali comunicati dall'interessato per tale procedimento potranno essere trattati anche in fase di controllo successivo.

Si rammenta inoltre che, poiché il venditore occasionale è tenuto ad esporre il tesserino quando partecipa a ogni singolo mercatino, i dati personali contenuti nel medesimo (nome/cognome/comune di residenza/ foto del soggetto/numero del tesserino) saranno visibili agli organi di vigilanza per il controllo oltre che al pubblico indistinto.

Si evidenzia pertanto che, trattandosi di un procedimento di natura complessa, i dati personali dell'interessato saranno trattati da una pluralità di soggetti istituzionali:

Comune competente, eventuali soggetti terzi delegati dal medesimo, Regione Piemonte, CSI Piemonte, totalità dei comuni piemontesi e organi di vigilanza.

Nel procedimento sopra descritto il Comune di rilascio del tesserino e la Regione Piemonte sono entrambi Titolari del Trattamento, ognuno per la fase procedimentale di propria competenza.

Peraltro il Comune di rilascio del tesserino, unico ente istituzionale con cui il soggetto interessato, richiedente il tesserino, ha contatto diretto, dovrà, in aggiunta all'informativa resa per le fasi di procedimento di propria competenza, fornire al medesimo anche l'informativa riferita alle successive fasi di trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte¹, secondo le seguenti indicazioni:

**"Informativa sul trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte
ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti nella richiesta di tesserino per la vendita occasionale al Comune di (indicare il Comune di riferimento), integrati e

¹ Infatti, ai sensi dell'art. 14, paragrafo 5, lettera b), l'obbligo di informativa non opera per il Titolare quando comunicare le informazioni risulti per lo stesso impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

trasmessi dal medesimo (o dall'eventuale soggetto terzo delegato) alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*.

Ai sensi dell'art. 14 (*Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato*) del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti (cognome, nome, e codice fiscale) saranno raccolti e trattati dalla Regione Piemonte nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità del trattamento cui gli stessi sono destinati;
- oltre a tali dati il Comune competente, o il soggetto delegato alla trasmissione dei dati, comunica alla Regione il numero identificativo del tesserino e la data di rilascio del medesimo, oltre alla sua eventuale revoca, nei casi previsti dalla legge, riferiti alla Sua posizione;
- nello specifico il trattamento dei dati personali a Lei riferiti è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite al Capo V *bis* della Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i. recante *“Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114”* e nella Deliberazione di Giunta regionale n. 12-6830 dell'11 maggio 2018 *“Art. 11 quinquies, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i.. Criteri per lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia.”*;
- i dati personali a Lei riferiti saranno resi disponibili, attraverso applicativi gestiti dal CSI Piemonte, alla totalità dei comuni piemontesi, compreso il Comune di rilascio del tesserino, per i controlli previsti dalla suddetta legge regionale;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- per la Regione Piemonte:
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Commercio e Terziario;
 - il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
 - i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati personali:
 - resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - saranno utilizzati con strumenti informatici e telematici al solo fine di fornire il servizio richiesto e, per tale ragione, saranno conservati esclusivamente per il periodo in cui lo stesso sarà attivo;
 - non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

La informiamo che potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE

679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La presente informativa è resa esclusivamente per la fase di competenza della Regione Piemonte, senza effetti per le fasi del procedimento di competenza di altri Enti istituzionali.”